

Qualche fiata in Germania si convocano diete, dove intervengono, se sono diete particolari di qualche provincia, li signori e gli oratori delle cittadi di quella provincia.

Nella dieta imperiale, quella che abbiamo detto essere universale di tutta Germania, entrano dunque gli elettori dell'impero, li principi secolari, li principi ecclesiastici, e le terre franche, cioè i deputati per esse. In capo della sala, nella quale si congregano, pongonsi gli elettori; dalla parte destra li principi ecclesiastici; dalla sinistra li principi secolari; e dall'altro capo li deputati delle terre franche all'incontro degli elettori, e così tutta la dieta si risolve in quattro voti; onde fatta la proposizione di qualche cosa per nome di Cesare, ovvero ora del luogotenente di Cesare, Ferdinando suo fratello, gli elettori si riducono insieme, e così da per sè insieme si riducono li principi ecclesiastici; li secolari e li deputati delle terre franche parimenti da sè; e consultata la materia, ciascheduna parte dà il suo voto, ossia quello della maggior parte di essa, e quel che da tutte quattro è approvato, s'intende esser concluso dalla dieta imperiale: dalla deliberazione della quale se qualcheduno devia, è in potestà di Cesare d'ammonirlo, e poi, se è ostinato, di scomunicarlo, che è dar tutto il suo in preda a qualunque può più di quello, e quel che si acquista di esso *de jure* si può possedere; e questo è ciò che di sopra toccammo parlando del conte palatino, e del langravio d'Assia, il quale ha tolto molti luoghi del prefato conte palatino al tempo, nel quale fu scomunicato da Massimiliano imperatore.

V'è eziandio in Germania la lega di Svevia, la